



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

"LUIGI PIRANDELLO – BALDO BONSIGNORE"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

VIA SALEMI, 179 – 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel./Fax 0923 942815 – 0923 941926 – mail: tpic822006@istruzione.it - C.M. TPIC822006

mail posta certificata: tpic822006@pec.istruzione.it

WEB: www.pirandellomazara.edu.it - C.F. 82006250813

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

BES "III FASCIA"

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNI ALLOGLOTTI

Anno Scolastico 2024 / 2025

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Alunno/a _____

Classe _____

Plesso _____

Coordinatore di Classe: _____

Coordinatore G.L.I. Prof. Crisafulli Gianni Maria

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Data di nascita	
Genere (maschio o femmina)	
Luogo di nascita	
Nazione d'origine	
Data del primo arrivo in Italia	

Data del primo inserimento nella scuola italiana	
Lingua parlata in famiglia	
Lingua di scolarità nel paese d'origine	
Altre lingue conosciute	
Familiari che conoscono la lingua italiana	
In Italia vive con	

Percorso scolastico:

Ultima classe frequentata all'estero	
Prima classe frequentata in Italia	
Classe attualmente frequentata	
Eventuali corsi di italiano frequentati prima del corrente anno scolastico (indicare la tipologia del corso e le ore di frequenza)	

1) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

Alunno con disagio socio – economico e/o culturale con un percorso di studio irregolare. Scuola Primaria “Luigi Pirandello” Piazza Macello. Scuola Secondaria di primo grado Luigi Pirandello Via Salemi

Scuola Primaria
Scuola Secondaria

➤ **EVENTUALE RELAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE (allegare).**

2) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

PUNTI DI FORZA PERSONALI
DISCIPLINE PREFERITE E/O IN CUI RIESCE
ATTIVITA' PREFERITE E/O IN CUI RIESCE
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE
PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO CLASSE
PRESENZA DI UN COMPAGNO O DI UN GRUPPO DI COMPAGNI DI RIFERIMENTO
ALTRE FIGURE EDUCATIVE DI RIFERIMENTO
A.S.P. – CASA FAMIGLIA ECC.

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (indicare solo la voce che interessa)

- Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
- Ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
- Ripetenza
- Iserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:
.....
.....
.....

2. FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALUNNO

	Si	no	in parte	Osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro assegnato a casa				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

	sì	no	in parte	Osservazioni
Memorizzazione				
Rielaborazione				
Concentrazione				
Attenzione				
Logica				
Acquisizione di automatismi				

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

ITALIANO L2	LIVELLO 0 <i>Principiante assoluto</i>	LIVELLO A1 <i>Molto elementare</i>	LIVELLO A2 <i>Elementare</i>	LIVELLO B1 <i>Intermedio</i>	LIVELLO B2 <i>Autonomo</i>
Livello di comprensione Italiano orale					
Livello di produzione Italiano orale					
Livello di comprensione Italiano scritto					
Livello di produzione Italiano scritto					

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA (indicare solo la voce/i che interessa/no)

Facendo riferimento a

- test di ingresso in L1 e L2
- incontri con il mediatore culturale
- osservazioni sistematiche
- prime verifiche
- colloqui con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

✓ L'alunno/a dimostra specifiche **capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari
(indicare solo la voce/i che interessa/no):

- Linguistico- espressivo
- Logico-matematico
- Tecnologico-scientifico
- Storico-geografico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio

✓ L'alunno/a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari *(indicare solo la voce/i che interessa/no):*

- Linguistico- espressivo
- Logico-matematico
- Tecnologico-scientifico
- Storico-geografico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio

✓ **DOVUTA** a *(indicare solo la/le voce/i che interessa/no)*

- Lacune pregresse
- Scarsa scolarizzazione
- Totale mancanza di conoscenza della disciplina
- Scarsa conoscenza della lingua italiana
- Difficoltà nella "lingua dello studio"
- Altro:
-

3. PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP DA ALLEGARE

In base alla programmazione curricolare della classe e alle informazioni sulle potenzialità e criticità dell'allievo, ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, i docenti delle discipline, nelle quali l'alunno manifesta delle criticità, avranno cura di **individuare le unità didattiche volte a recuperare e consolidare** i principi formativi della materia e le performance ad esse attinenti, sempre in relazione agli obiettivi minimi di riferimento disciplinare. Il presente PDP dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento).

Ciascun docente tenendo in considerazione le eventuali difficoltà o competenze allegherà le UDA relative sulle quali lavorerà in modo mirato. **Le misure dispensative saranno adeguate all'alunno per un successo formativo efficace** per le seguenti discipline allegata al presente P.D.P.

In relazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dai Piani di Studio e in considerazione dei traguardi di una PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA vengono individuati i seguenti OBIETTIVI PER DISCIPLINA ALLEGATI all'interno del PDP e indicati nella tabella sottostante (ogni docente che farà seguire un percorso semplificato nella disciplina indicata nella tabella sottostante avrà cura di consegnare al coordinatore le UDA stabilite che saranno allegare)

4. PIANO DI LAVORO CON EVENTUALI MODIFICHE: PRIMO QUADRIMESTRE

Per le seguenti discipline lo studente necessita di:	Percorso della classe semplificato * (<i>Ridotti i contenuti e gli obiettivi</i>) <u>Allegato</u>	Percorso della classe Facilitato * (<i>Stesso percorso con facilitazioni</i>)	Percorso Personalizzato * (<i>Programmato solo per l'alunno</i>) <u>Allegato</u>	Sospensione temporanea	Percorso della classe (<i>Nessuna variazione</i>)
ITALIANO					
MATEMATICA					
STORIA					
GEOGRAFIA					
SCIENZE					
INGLESE					
FRANCESE					
TECNICA					
MUSICA					
ARTE					
MOTORIA					

*Completare scheda (Allegato 1) per ogni disciplina in cui sia previsto un percorso diverso da quello della classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, predispone interventi didattici personalizzati nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere nelle singole discipline e nel corso dell'anno, i seguenti **obiettivi trasversali**:

- Promuovere nell'alunno la relazione all'interno della classe di appartenenza
- Promuovere nell'alunno un comportamento responsabile
- Valorizzare la propria identità culturale e la propria lingua materna
- Favorire lo scambio e il confronto con gli altri
- Fornire gli strumenti linguistici per il successo formativo

COMPETENZE da promuovere a breve e lungo termine:

- Comprendere e comunicare in lingua italiana
- Saper usare il lessico di base nella produzione orale e scritta
- Saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo
- Saper utilizzare basilari strategie per lo studio disciplinare

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con: *(indicare solo la/le voce/i che interessa/no)*

- Insegnante curricolare
- Insegnante di sostegno
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Centro compiti pomeridiano:
- Recupero disciplinare
- Attività ricreative pomeridiane scolastiche
- Strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro

- L'orario scolastico dell'alunno è così articolato:**
(nel prospetto indicare se è inserito in ore del laboratori di italiano L2)
- Segue orario della classe dove è inserito** (non compilare la tabella sottostante)

h	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1						
2						
3						
4						
5						
6						

- **Non è inserito in alcun laboratorio di alfabetizzazione** (non compilare la tabella sottostante)
- **Laboratorio di alfabetizzazione**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETT.LI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI
	Italiano		VEDI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA ALLEGATA	VEDI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA ALLEGATA

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

(Indicare solo le voci che interessano)

5.1 APPROCCI E STRATEGIE

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
- Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccolo gruppi, attività in coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari
- Introdurre l'attività didattica in modo operative
- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare le consegne
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Rispettare I tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle consegne
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Altro:

5.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

(Indicare solo le voci che interessano)

- Testi facilitati/semplificati/ridotti
- Supporti informatici
- Testi di studio alternativi
- Mappe concettuali
- Schemi e/o tabelle
- Correttore ortografico
- Calcolatrice
- Registratore
- Uso di linguaggi non verbali
- Schede suppletive
- Carte geografiche/storiche
- Tavole
- Dizionario anche bilingue/dizionario multimediale
- Lingua veicolare (inglese)
- Altro:

5.3 MISURE DISPENSATIVE *(Indicare solo le voci che interessano)*

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- Prendere appunti
- Scrivere sotto dettatura
- Lettura ad alta voce
- Produzione di testi complessi non adeguati al suo livello linguistico
- Correzione di tutti gli errori ortografici (grafie scorrette, uso delle doppie, uso dell'apostrofo e accento, ..., se non ancora affrontato nel percorso di alfabetizzazione per un periodo adeguato)
- Dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta nella fase di alfabetizzazione di primo livello
- Altro:

6. VERIFICHE

6.1 CRITERI

(Indicare solo le voci che interessano)

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- Utilizzo degli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno
- Prove orali in compensazione di prove scritte
- Altro:

6.2 TIPOLOGIE DI VERIFICA

(Indicare solo le voci che interessano)

- Prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo, collegamento; abbinamento parola- immagine/testo-immagine)
- Semplici domande con risposte aperte
- Compilazione di griglie, schemi, tabelle....

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva saranno coerenti con quanto delineato nel PDP e terranno conto:

- del P.D.P. e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano l2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico
- altro:

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

L'attuazione del presente Piano Educativo Individualizzato è stato concordato e redatto da:

<i>Elenco Docenti</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

**Inserire tutti i Docenti del Consiglio di Classe*

FIRMA DEI GENITORI

o del Responsabile dell'Ente Affidatario

Mazara del Vallo, ____/____/20__

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonina Marino